

Sapienza

10 ¹ La sapienza protesce il primo uomo, il padre di tutti, quando fu creato ed era ancora solo. Poi lo liberò dalla sua colpa ² e gli diede la forza di dominare sull'universo. ³ Un uomo ingiusto, nella sua collera, abbandonò la sapienza, rovinò se stesso con la sua rabbia fraticida ⁴ e per colpa sua le acque sommersero la terra. Ma la sapienza guidò un uomo onesto su un semplice pezzo di legno, e così, grazie a lei, la vita riprese sulla terra. ⁵ Quando i popoli erano tutti concordi nel male e non riuscivano più a capirsi, la sapienza trovò un uomo giusto, lo tenne lontano dal male e lo conservò fedele a Dio; lo aiutò a essere più forte della grande tenerezza che lo legava a suo figlio. ⁶ Mentre i cattivi venivano distrutti, la sapienza salvò un uomo giusto, e lo fece sfuggire al fuoco caduto sulle cinque città. ⁷ Quella gente era malvagia e come prova esiste ancor oggi una terra arida e bruciata e piante che non riescono a far maturare i loro frutti. C'è anche una colonna di sale che si innalza a ricordare una donna senza fede. ⁸ Sì, quegli abitanti trascurarono la sapienza e non poterono conoscere quel che è bello e onesto, anzi lasciarono ai posteri un monumento della loro stoltezza, perciò i loro errori non possono essere dimenticati. ⁹ Invece la sapienza liberò dalle sofferenze tutti quelli che la servivano. ¹⁰ La sapienza guidò sulla retta strada un uomo giusto, costretto alla fuga perché suo fratello era adirato. Gli fece capire che Dio è re del mondo, gli fece conoscere quel che appartiene a Dio, nelle fatiche gli diede il successo, e moltiplicò i frutti del suo lavoro. ¹¹ In mezzo a gente avida che voleva fargli violenza, la sapienza gli restò vicino e gli diede ricchezze. ¹² Lo difese contro i nemici, lo tenne lontano dai tranelli degli avversari, in una lotta molto dura fu dalla sua parte ed egli imparò che è più forte di tutti chi è fedele a Dio. ¹³ La sapienza non abbandonò un uomo giusto che era stato venduto e lo preservò dal peccato. ¹⁴ La sapienza scese nella cisterna insieme a lui e quand'era in prigione non lo abbandonò. Lo fece

diventare viceré e gli diede il potere su quanti lo avevano oppresso; smascherò quelli che lo avevano calunniato e a lui diede una gloria duratura. ¹⁵ La sapienza liberò dagli oppressori il popolo di Dio, che gli è fedele in tutto. ¹⁶ Diede coraggio a un servo del Signore, che con opere portentose affrontò re terribili. ¹⁷ Ai suoi fedeli diede il giusto salario delle loro fatiche, li guidò in un cammino meraviglioso: di giorno li proteggeva, di notte era per loro come un cielo stellato. ¹⁸ Li fece passare attraverso il Mar Rosso in mezzo ad acque abbondanti, ¹⁹ ma sommerse i loro nemici e poi, dal fondo del mare, li ributtò in alto. ²⁰ Così i giusti poterono spogliare i cattivi e glorificare te, o Signore, che sei santo, e lodarti tutti insieme perché li avevi difesi. ²¹ La sapienza fece parlare anche i muti e ai più piccoli fece dire cose che tutti capiscono.